Il Giorno (ed. Milano-Metropoli)

San Donato

Qualità dell'aria: installate 25 spie in diverse zone


18 MERCOLEDÌ — 1 FEBBRAIO 2023 — IL GIORNO

IL BILANCIO
I dati dell'Osservatorio

AMBIENTALISTI
In campo per dire «no agli ecomostri»

Uno dei presidi contro realizzazione del Polo San Carlo sull'area ex Bertarella. L'Osservatorio contro il consumo di suolo che raggruppa, sotto la regia del coordinatore Roberto Silvestri, 17 tra Comitati e Associazioni del Sud-Est Milanese interessati alla tutela del paesaggio, lancia l'allarme

San Donato
Qualità dell'aria: installate 25 spie in diverse zone

Consumo di suolo, è allarme
Il cemento che incombe: spada di Damocle sul territorio
Prosegue l'erosione di spazi naturali e superfici agricole, il Sud-Est ha perso altri 10 ettari
A Melegnano in arrivo un data-center, a San Donato edilizia pubblica e privata. E c'è l'ipotesi Toem

di Alessandra Zanardi
MELEGNANO

Consumo di suolo, «enfemo male», anche a livello locale prosegue l'erosione di spazi naturali, o superfici agricole a favore del costruito. A lanciare l'allarme è l'Osservatorio contro il consumo di suolo che raggruppa, sotto la regia del coordinatore Roberto Silvestri, 17 tra comitati e associazioni del Sud-Est Milanese interessati alla tutela del paesaggio. Nei report stilati dal sodalizio in base agli ultimi dati (apra «nel 2021 il Sud-Est Milanese ha perso ulteriori 10 ettari di suolo, valore simile a quello del 2020. Il Comune peggiore è Paullo con 5,7 ettari. Tra i 15 Comuni della zona solo Colturano, Pantigliate, San Donato e San Zenone al Lambro non hanno consumato suolo in quell'anno». Le prospettive per il futuro non sono rosee, a partire da un Data center che è in arrivo a Melegnano e andrà ad occupare, secondo l'Osservatorio, oltre 200mila metri quadrati di suolo agricolo, pari al 4% dell'intero territorio di quel comune. Sempre a Melegnano potrebbe arrivare uno stabilimento della San Carlo, «che avrebbe un impatto anche maggiore - avvertono gli ambientalisti -».

I DATI
Il Comune maglia nera è Paullo che perde 5,7 ettari di terreni a favore del costruito

A San Donato restano ancora aperti i due grandi interventi ipotizzati dalla precedente amministrazione edilizia sia privata che pubblica sul Pratone e il programma Sport city (fra Cascina San Francesco». A incutere timore è anche l'ipotesi della Toem, la tangenziale Ovest esterna lungo il tracciato Melegnano-Binasco, «Un progetto che la Regione ha già nel cassetto» e che porterebbe ad un ulteriore erosione di spazi naturali. Al contrario, secondo l'Osservatorio, dovrebbe esserci più attenzione per la tutela del territorio e la conservazione dell'esistente, a partire dalle politiche urbanistiche adottate dagli enti locali. «La difesa del suolo va di pari passo con la tutela dell'agricoltura, del paesaggio e dei beni architettonici oggi oscurati da capannoni, da centri commerciali e insediamenti di logistica, che stanno crescendo come funghi sul territorio».

Rozzano
Centro sportivo Targetti, 50 anni di storia

ROZZANO

Il centro sportivo Targetti compie 50 anni. Mezzo secolo di storia durante il quale la piscina Targetti si è trasformata in un centro sportivo di alto livello con una media di 2500 utenti e circa 600 atleti tesserati a livello agonistico. E uno dei centri sportivi più datati del Sud Milano che ha resistito alla pandemia e ora al caro bollette. Un tempo erano solo vasche, oggi è un centro sportivo dotato di tutti i servizi e di una palestra accessoriata. Siamo orgogliosi di questo traguardo - racconta Walter Vucenovich (nella foto) -. In 50 anni abbiamo avvicinato al mondo del nuoto migliaia di bambini e bambini. Il motore del centro Targetti dal 1997 a Vucenovich ex stella di nuoto e pallanuoto, poi allenatore, istruttore dirigente e presidente Nuoto Club Milano società che gestisce il centro. «Ho ritenuto un impianto che rischiava la chiusura con perdite d'acqua e molti altri problemi. Dopo qualche anno abbiamo deciso di diventare proprietari delle Targetti e così il Nuoto Club Milano è una delle poche società che gestisce un impianto ad essere anche proprietario». Un'iniziativa che ha consentito il rilancio della Targetti che è diventato un centro di aggregazione per gli amanti del nuoto, per gli amanti della palestra.

Massimiliano Saggese

SAN DONATO

Qual è la qualità dell'aria che si respira a San Donato? A dirlo saranno le rilevazioni eseguite attraverso 25 campionatori, posizionati in diversi punti della città. Il Comune ha infatti deciso di aderire alla campagna «No2, no grazie!», promossa dall'associazione Cittadini per l'aria, con l'obiettivo di misurare in maniera capillare e attendibile il livello di sostanze nocive presenti in città. Occhi puntati, in particolare, sul biossido di azoto, un inquinante che deriva dal traffico veicolare. «Il monitoraggio - spiega il vicesindaco Carlo Barone (nella foto) - fornirà un quadro di quanto gravita nell'atmosfera che sovrasta la nostra città. I dati riguarderanno la presenza del biossido d'azoto. Trattandosi di un tracciante dell'inquinamento da traffico motorizzato, evidenzierà eventuali criticità, per affrontare le quali saremo pronti ad adottare azioni specifiche per ridurne l'inquinamento cittadino».

I campionatori - installati, tra l'altro, in corrispondenza di otto scuole e dodici edifici pubblici - saranno attivi dal 4 febbraio al 4 marzo. Anche alcuni cittadini hanno scelto di collaborare al progetto posizionando gli strumenti in prossimità di abitazioni e spazi di propria pertinenza. Oggi alle 18.15 Cascina Roma ospiterà la presentazione del programma, alla presenza dei referenti dell'associazione Cittadini per l'aria, Anna Gerometta e Gloria Pellone, e del ricercatore dell'Università degli studi di Milano Luca Boniardi. La campagna «No2, no grazie!» è un progetto di scienza partecipata che vuole spingere istituzioni e cittadini a collaborare alla raccolta di dati sulla qualità dell'aria. L'obiettivo è sensibilizzare al tema dell'inquinamento atmosferico e favorire il contenimento delle emissioni attraverso l'adozione di apposite misure. A.Z.

Oggi alle 18.15 Cascina Roma ospiterà la presentazione del programma, alla presenza dei referentidell'associazione Cittadini per l'aria, Anna Gerometta e Gloria Pellone, e del ricercatoredell'Università degli studi di Milano Luca Boniardi. La campagna «No2, no grazie!» è un progetto discienza partecipata che vuole spingere istituzioni e cittadini a collaborare alla raccolta di datisulla qualità dell'aria. L'obiettivo è sensibilizzare al tema dell'inquinamento atmosferico e favorireil contenimento delle emissioni attraverso l'adozione di apposite misure. A.Z.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com